



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. Presidente **Marco Marsilio**

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'articolo 5 della LR 14/2020, derivante da sentenza n. 278/20 iscritta al RG 1241/19 e pubblicata in data 23.09.2020, del Tribunale civile di Teramo – Sezione lavoro – Dipartimento Sviluppo Economico e Turismo DPH”.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- con legge Regionale 20 Gennaio 2021, N. 1 sono state approvate le “Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione 2021 - 2023 - della Regione Abruzzo” (Legge di stabilità regionale 2021);
- con Legge Regionale 20 Gennaio 2021, N. 2 è stato approvato il “Bilancio di previsione Finanziario 2021-2023”;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 4” e successive modifiche ed integrazioni;

- segnatamente, l'art. 73 del suddetto D.lgs., che ha introdotto una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che così dispone:

“1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b); d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa. 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori. 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all' art. 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita. 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), ((il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni)) dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”;

DATO ATTO CHE:

l'articolo 5 (Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione Abruzzo) della LR 14/2020 dispone che:

“1. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a) dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), così come modificato dall'articolo 38-ter, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, imputabili al bilancio regionale, provvede la Giunta regionale nei modi e termini di legge. 2. La deliberazione adottata dalla Giunta regionale, ai sensi e per gli effetti del comma 1, deve essere comunicata alla Commissione di Vigilanza del Consiglio regionale. 3. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a) dell'articolo 73 del d.lgs. 118/2011, così come modificato dall'articolo 38-ter, comma 1, del d.l. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla l. 58/2019, imputabili al bilancio del Consiglio regionale, provvede il Consiglio regionale nei modi e termini di legge.”;

DATO ATTO, altresì, che al Dipartimento Sviluppo Economico e Turismo, Servizio Impresa e Finanza è pervenuta in data 05/03/2021, con nota dell'Avvocatura Regionale CIV319/19 del 04.03.2021, Sentenza n. 278/20 iscritta al RG 1241/19 e pubblicata in data 23.09.2020, del Tribunale civile di Teramo – Sezione lavoro;

CONSIDERATO CHE la motivazione sulla formazione del suindicato debito deriva dalla predetta sentenza esecutiva con la quale il Tribunale civile di Teramo – Sezione lavoro ha condannato la Regione Abruzzo al pagamento del danno subito in favore del Sig. _____, parte ricorrente, di € 44.052,53 a titolo di sorte capitale, scaturente da pregressa sentenza 909/2015 della Corte di Appello di L'Aquila che ha accolto la richiesta, da parte del ricorrente, circa l'illegittima adozione da parte della Regione Abruzzo del provvedimento 5407 del 06.10.2005 con il quale veniva comunicato al Sig. _____, l'intervenuta decadenza di quest'ultimo dall'incarico di membro del Collegio dei revisori dei Conti presso la CCIAA di Teramo;

CONSIDERATO che l'importo suddetto, calcolati gli interessi e le rivalutazioni maturati dal 01.01.2019 fino al soddisfo ammontano ad Euro 44.532,93 e costituiscono un debito fuori bilancio, derivante da sentenza esecutiva, e, dunque, da riconoscere ai sensi del combinato disposto dell'articolo 73 comma 1, lettera a) del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 5 della LR. 14/2020;

RITENUTO NECESSARIO procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, derivante da sentenza esecutiva, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 73 comma 1, lettera a) del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 5 della LR. 14/2020, per l'importo di euro 44.532,93, con riferimento alla Sentenza n. 278/20 iscritta al RG 1241/19 e pubblicata in data 23.09.2020, del Tribunale civile di Teramo – Sezione lavoro;

DATO ATTO CHE

- con pec del 10.05.2021, l'Avvocato _____, quale Avvocato difensore del Sig. _____, inoltrava atto di precetto notificato in data 12.04.2021, quale intimazione al pagamento delle spettanze dovute al suo assistito;
- con nota prot. RA/0254949/21 del 18.06.2021 veniva inoltrata al Servizio competente richiesta di variazione di bilancio tra i capitoli 321002 e 282451/6, attraverso l'allegato B, per un ammontare pari alla sorte capitale riconosciuta al Sig. _____ di € 44.532,93;
- con nota prot. RA/334384 del 09/08/21 il Servizio Bilancio –Ragioneria esprimeva parere favorevole alla utilizzazione di quota parte del Fondo debiti fuori bilancio arretrati iscritto sul bilancio di previsione 2021/2023 prevedendo l'indicazione del capitolo di spesa 321901.2 in luogo del capitolo di spesa 282451.6;
- le spese di lite e le spese del precetto sono state liquidate dal Servizio Advocatura con determina dirigenziale;

RILEVATO che, per i citati titoli passati per “sentenza esecutiva”, si è provveduto a redigere il modello “C” - ricognizione Debiti Fuori Bilancio- e il modello “G” – attestazione di entrata e di spesa alla proposta di deliberazione regionale, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

DATO ATTO CHE, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Turismo ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. 77/1999 23;

SENTITO il Presidente della Giunta Regionale;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

-

DELIBERA

per quanto riferito in premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

- **di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio**, derivante da Sentenza n. 278/20 iscritta al RG 1241/19 e pubblicata in data 23.09.2020, del Tribunale civile di Teramo – Sezione lavoro, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 73 comma 1, lettera a) del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 5 della LR. 14/2020, per l'importo di euro 44.532,93;
- **di dare atto che** la presente deliberazione è corredata dei seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - Allegato C - ricognizione Debiti Fuori Bilancio;
 - Allegato G - attestazione di entrata e di spesa alla proposta di deliberazione regionale;
- **di dare atto**, altresì, che gli oneri finanziari derivanti dall'attuazione del presente atto trovano copertura finanziaria mediante prelevamento dell'importo di euro € 44.532,93 dal cap. 321002 denominato “Fondo per spese per debiti fuori bilancio arretrati” del bilancio finanziario 2021-2023 e iscrizione del medesimo importo nel capitolo 321901.2 “oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi”;
- **di trasmettere** il presente atto alla Commissione di Vigilanza del Consiglio regionale.

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO

SERVIZIO: Impresa e Finanza

UFFICIO: Attività Industriali, Terziarie ed Artigianali

L'Estensore
MICAELA MASELLI
firmato elettronicamente

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
MICAELA MASELLI
firmato elettronicamente

(firma)

Il Dirigente del Servizio
NICOLA COMMITO
firmato digitalmente

(firma)

Il Direttore Regionale
GERMANO DE SANCTIS
Firmato digitalmente

(firma)

Il Componente la Giunta
DANIELE D'AMARIO
Firmato digitalmente

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)